



Regione Lombardia

DECRETO N. 6245

Del 13/05/2026

Identificativo Atto n. 342

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

S.E.VAL. – SOCIETÀ ELETTRICA VALTELLINESE – S.R.L. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI COLICO (LC) IN VIA LA CROCE, 14 E SEDE OPERATIVA IN COMUNE DI COLICO (LC) IN VIA AL CONFINE, 14. AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152, IMPIANTO INNOVATIVO DI TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI COSTITUITI DA BATTERIE AGLI IONI DI LITIO (R13, R12, R4, D15).

L'atto si compone di _____ pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. ECONOMIA CIRCOLARE E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, recante "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- il D.Lgs. 31 luglio 2020, n. 101, recante "Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti";
- il D.Lgs. 26 giugno 2015, n. 105, recante "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose";
- il D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151, recante "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi";
- il Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH);
- il Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP);
- la L.r. 12 dicembre 2003, n. 26, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- la L.r. 7 luglio 2008, n. 20, "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.r. 2 febbraio 2010, n. 5, "Norme in materia di valutazione di impatto ambientale";
- la D.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461, "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- il D.d.g. 9 marzo 2005, n. 3588, "Approvazione della circolare di Precisioni in merito all'applicazione della D.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461";



Regione Lombardia

- il D.d.g. 25 agosto 2020, n. 9972, "Determinazioni in merito agli impianti innovativi e sperimentali di cui all'art. 17 comma 1 lettere C e C BIS) della L.r. 26/2003 – Aggiornamento e modifica del D.d.g. 13866/2009";
- la D.g.r. 30 dicembre 2020, n. 4174, "Approvazione della modulistica obbligatoria a corredo delle istanze per l'Autorizzazione Unica di impianti di gestione rifiuti ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del D.Lgs. 152/2006 e modalità di utilizzo del servizio dedicato per il deposito delle istanze digitali";
- il D.P.C.M. 27 agosto 2021, "Approvazione delle linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna e per la relativa informazione della popolazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti";
- la D.g.r. 25 maggio 2022, n. 6408, di approvazione dell'Aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti, comprensivo del Programma delle Aree Inquinare;
- la D.g.r. 16 dicembre 2024, n. 3648, "Approvazione della modulistica regionale per il rilascio o la modifica di autorizzazione per la cessazione della qualifica di rifiuti («End of Waste») a corredo delle istanze ai sensi degli artt. 208, 209, 211 e 29-ter del D.Lgs. 152 del 2006 e ulteriori specifiche per il controllo e la vigilanza sulle sostanze pericolose";
- i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura della Giunta regionale, ed in particolare le D.g.r. n. XII/5276 del 10/11/2025 e n. XII/5604 del 30/12/2025, che definiscono il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale Ambiente e Clima;

PRESO ATTO che la Ditta S.E.VAL. – Società Elettrica Valtellinese – S.r.l., con sede legale in Comune di Colico (LC), Via La Croce n. 14 e sede operativa in Comune di Colico (LC), Via Al Confine n. 14, con nota depositata in data 30/06/2025 (in atti regionali prot. n. T1.2025.0082442 – ID procedimento SAUR372085), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto innovativo di trattamento e recupero di batterie agli ioni di litio (R13, R12, R4, D15);

RICORDATO che:

- il progetto concerne l'installazione e l'esercizio di un impianto innovativo ai sensi del D.d.g. 25 agosto 2020, n. 9972, per il quale, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. c-bis), della L.r. 26/2003, l'Autorità competente è Regione Lombardia – Direzione Generale Ambiente e Clima – U.O. Economia Circolare e Tutela delle Risorse Naturali; l'impianto rientra nella tipologia di cui all'Allegato 1, lett. d), del medesimo decreto, relativa a tecnologie di nuovo sviluppo finalizzate al recupero e al riciclaggio dei rifiuti nell'ottica dell'economia circolare;
- il progetto in questione è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L.r. 5/2010 – con D.d.g. n. 8769 del 19/06/2025;



Regione Lombardia

- in data 30/06/2025 prot. reg. T1.2025.0082442 la società ha trasmesso, tramite piattaforma regionale "Procedimenti e Servizi", la documentazione a corredo dell'istanza;
- Regione Lombardia, verificata la completezza documentale, ha avviato il procedimento con nota prot. reg. T1.2025.0087430 dell'08/07/2025;
- il Gestore ha successivamente trasmesso integrazioni spontanee (prot. reg. T1.2025.0096625 del 28/07/2025) finalizzate a completare il quadro istruttorio;
- la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 con nota in atti reg. prot. n. T1.2025.0088434 del 10/07/2025, e tenutasi in data 29/07/2025 (verbale trasmesso con nota prot. reg. T1.2025.0099444 del 01/08/2025), finalizzata alla presentazione del progetto e alla raccolta dei contributi da parte degli Enti coinvolti, si è conclusa con la necessità di acquisire ulteriori integrazioni – richieste con nota prot. reg. T1.2025.0149730 del 06/10/2025 – al fine del prosieguo dell'istruttoria e la conseguente interruzione del procedimento;
- in data 05/11/2025 (prot. reg. T1.2025.0173579) il Gestore ha trasmesso la documentazione integrativa sul portale Procedimenti e Servizi;
- con nota prot. reg. T1.2025.0179312 del 14/11/2025 è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 27/11/2025 (verbale trasmesso con nota prot. reg. T1.2025.0192822 del 11/12/2025), finalizzata alla valutazione delle integrazioni trasmesse dal Gestore e alla raccolta delle osservazioni degli Enti coinvolti ai fini della predisposizione dell'Allegato Tecnico, dalla quale è emersa la necessità di acquisire ulteriori chiarimenti in merito, tra l'altro, alla classificazione della "Black Mass", alla definizione del percorso End of Waste, alla gestione delle acque meteoriche, agli aspetti acustici e alla coerenza dei quantitativi e delle aree di stoccaggio;
- in riscontro alle richieste emerse nel corso della suddetta seduta, la ditta ha trasmesso ulteriori integrazioni spontanee in data 26/02/2026 prot. reg. T1.2026.0025476, 19/03/2026 prot. reg. T1.2026.0034440 e 10/04/2026 prot. reg. T1.2026.0043212;
- con nota prot. reg. T1.2026.0035249 del 23/03/2026 è stata convocata la terza seduta della Conferenza di Servizi, successivamente rinviata con nota prot. reg. T1.2026.0041120 del 07/04/2026, al fine di consentire il recepimento dei pareri nella proposta di Allegato Tecnico;
- in data 14/04/2026 prot. reg. T1.2026.0044120 Regione Lombardia ha trasmesso la proposta di Allegato Tecnico riportante le condizioni e le prescrizioni dell'autorizzazione;
- con nota prot. reg. T1.2026.0052548 del 06/05/2026 sono stati trasmessi il verbale della Conferenza di Servizi del 23/04/2026, i pareri acquisiti e le integrazioni spontanee presentate dalla ditta in data 30/04/2026 prot. reg. T1.2026.0050755, concernenti l'aggiornamento della documentazione progettuale (planimetrie aree di stoccaggio e rete acque), nonché la proposta di Allegato Tecnico e il parere End of Waste di ARPA Lombardia – Dipartimento di Lecco, per i quali la



Regione Lombardia

ditta ha richiesto l'oscuramento parziale di alcune sezioni contenenti informazioni tecniche sensibili afferenti a brevetti, know-how aziendale e diritti di proprietà intellettuale;

RICHIAMATI i pareri acquisiti dagli Enti nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi, più in dettaglio:

- dell'Ufficio d'Ambito di Lecco – Azienda Speciale, prot. reg. T1.2026.0037727 del 30/03/2026, favorevole, recante osservazioni e indicazioni tecniche in materia di gestione delle acque meteoriche e degli scarichi, nonché in merito al quadro prescrittivo e al monitoraggio;
- del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecco, prot. reg. T1.2026.0043805 del 14/04/2026, favorevole con prescrizioni in materia di prevenzione incendi, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal D.P.R. 151/2011 e alla necessità di presentazione della SCIA antincendio prima dell'esercizio dell'attività;
- di ARPA Lombardia – Dipartimento di Lecco, che ha espresso:
 - parere in materia di cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste) ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 con nota prot. reg. T1.2026.0044991 del 16/04/2026, favorevole con prescrizioni, con particolare riferimento alla qualificazione della "Black Mass", alle condizioni di cessazione della qualifica di rifiuto, alla tracciabilità dei materiali e alla loro destinazione a specifici cicli produttivi;
 - contributo tecnico con nota prot. reg. T1.2026.0048439 del 24/04/2026, recante indicazioni in merito al monitoraggio ambientale, agli aspetti acustici, alla gestione operativa dell'impianto e alla necessità di garantire la tracciabilità dei flussi e dei lotti di materiale trattato;
- di ATS Brianza, prot. reg. T1.2026.0047637 del 23/04/2026, favorevole con prescrizioni in materia di tutela della salute pubblica, con particolare riferimento alle emissioni in atmosfera, al monitoraggio ambientale nelle fasi iniziali di esercizio e alla salubrità degli ambienti di lavoro;

PRESO ATTO che la Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 nella seduta del 23/04/2026, di cui al verbale trasmesso con nota prot. reg. T1.2026.0052548 del 06/05/2026, ha espresso parere favorevole al rilascio, a favore della Ditta S.E.VAL. – Società Elettrica Valtellinese – S.r.l., dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto innovativo di trattamento e recupero di batterie agli ioni di litio (R13, R12, R4, D15) presso il Comune di Colico (LC), Via Al Confine n. 14, alle condizioni di cui all'Allegato Tecnico proposto e aggiornato sulla base dei contributi pervenuti, nonché di quanto emerso nell'ambito della seduta;

PRESO ATTO, altresì, che:

- le condizioni e le prescrizioni per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, nonché la parte relativa alla cessazione della qualifica di rifiuto ("End of Waste")



Regione Lombardia

e al Piano di Monitoraggio, sono riportate nell'Allegato Tecnico e nel parere End of Waste di ARPA Lombardia – Dipartimento di Lecco, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- nello stesso allegato tecnico sono state inserite prescrizioni volte alla classificazione dei rifiuti in attuazione della Decisione delegata (UE) 2025/934;

RITENUTO pertanto di poter autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, la Ditta S.E.VAL. – Società Elettrica Valtellinese – S.r.l. alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto innovativo di trattamento e recupero di batterie agli ioni di litio (R13, R12, R4, D15);

RICORDATO che la D.g.r. n. 19461/2004, richiamata in premessa, in materia di fideiussioni prevede che:

- le garanzie finanziarie dovranno essere presentate, nel caso dell'approvazione del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività, entro 90 giorni dalla data di trasmissione del provvedimento;
- l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è sospesa fino al momento in cui l'ente competente comunica l'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie prestate;
- nel caso in cui le garanzie non vengano prestate entro il suddetto termine, l'ente competente può revocare l'autorizzazione, previa diffida;

DATO ATTO che, rispetto al termine di 150 giorni previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, il presente provvedimento ha richiesto un termine effettivo di 189 giorni, resosi necessario per ulteriori accertamenti e per l'acquisizione dei contributi e dei pareri degli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Unità Organizzativa Economia Circolare e Tutela delle Risorse Naturali, individuate dalla D.g.r. n. 5604 del 30/12/2025;

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre al conseguimento dei risultati attesi del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile, in particolare, punto 5.1.5.1 "Favorire l'applicazione delle BAT (Best Available Techniques) e la riduzione degli impatti dalle attività produttive e gestione rifiuti";

SI ATTESTA che in adempimento alle disposizioni in materia di documentazione antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011, in assenza di liberatoria antimafia, l'autorizzazione è corrisposta sotto condizione risolutiva e conseguente revoca in caso di informativa antimafia interdittiva, così come disposto dall'art. 92 comma 3 D.Lgs. 159/2011 s.m.i.;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 4 comma 1, della L.r. 17/2014;



Regione Lombardia

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la Ditta S.E.VAL. – Società Elettrica Valtellinese – S.r.l., con sede legale in Comune di Colico (LC), Via La Croce n. 14 e sede operativa in Comune di Colico (LC), Via Al Confine n. 14, alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto innovativo di trattamento e recupero di batterie agli ioni di litio (R13, R12, R4, D15), alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico e del parere End of Waste di ARPA Lombardia – Dipartimento di Lecco, nonché secondo le planimetrie predisposte in conformità alla D.g.r. 4174/2020, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione ha durata di 10 anni dalla data di approvazione del presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi del comma 13, art. 208, del D.Lgs. 152/06, ovvero a modifica ai sensi del comma 12, art. 208, del medesimo decreto ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;
4. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/06, dalla Provincia di Lecco, che può avvalersi del dipartimento ARPA competente per territorio, cui spetta in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni del presente atto;
5. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non espressamente indicato nel presente atto;
6. di determinare in € 247.448,35 l'ammontare totale della fideiussione che la ditta deve prestare a favore di Regione Lombardia relativamente alle operazioni di seguito riportate:

Operazioni	Tipo rifiuto	Quantità	Importo (€)
R4/R12	Pericolosi e Non Pericolosi	12.000 t/anno	28.260,52
R13 in ingresso*	Pericolosi e Non Pericolosi	950 m ³	33.558,75
R13/D15 in uscita	Non Pericolosi	759 m ³	134.054,58
R13/D15 in uscita	Pericolosi	46 m ³	16.249,50
R13 EoW in uscita	Pericolosi	100 m ³	35.325,00
TOTALE			247.448,35

NOTA: *: importo ridotto al 10% come previsto dalla D.g.r. 19461/04 per avvio a recupero entro 6 mesi.



Regione Lombardia

La fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla D.g.r. 19461/04; la durata di tale fideiussione dovrà essere conforme alla durata della presente autorizzazione, più un anno (per un totale di 11 anni) e la mancata presentazione entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla D.g.r. n. 19461/04, comportano la revoca del provvedimento stesso, come previsto dalla D.g.r. sopra citata;

7. di dare atto che l'autorizzazione diverrà efficace dall'accettazione della garanzia finanziaria di cui al punto precedente;
8. di disporre che il presente atto sia trasmesso via posta elettronica certificata a S.E.VAL. – Società Elettrica Valtellinese – S.r.l., alla Provincia di Lecco, al Comune di Colico, ad ATS Brianza, ad ARPA Lombardia – Dipartimento di Lecco, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecco, all'Ufficio d'Ambito di Lecco – Azienda Speciale e a Lario Reti Holding S.p.A.;
9. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.L. ad esclusione degli allegati, che saranno pubblicati sul portale web della Direzione all'indirizzo www.regione.lombardia.it, nella sezione "Gestione dei rifiuti";
10. di rendere noto che avverso il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 giorni dalla data di notifica della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di notifica.

Il Dirigente
FILIPPO DADONE

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.